REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

OGGETTO: Decreto di archiviazione istanza di autorizzazione allo scarico del comune di Motta Camastra (ME)

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 18/06/1977, n. 39 e sue s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 15/05/1986, n. 27 e sue s.m.i., recante "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n°39 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTA la Legge del 07/08/1990 n.241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge Regionale del 30/04/1991 n.10 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";

VISTA la Legge Regionale 16/12/2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 12/06/2003, n. 185 di emanazione del "Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art.26 comma 2 del D.Lgs 152/99";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07/08/2015 con il quale è stato approvato il "Piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia";

VISTA la nota 17/05/2016, n. 9054/STA, della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con chiarimenti relativi all'interpretazione della nota 2 della tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006, s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/10/2016 recante "Approvazione del 2° Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 recante "Approvazione del nuovo Piano regolatore generale degli acquedotti della Regione siciliana";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 26/04/2012 n.39 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme di attuazione dell'art.2, commi 2bis e 2 ter della Legge Regionale 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii., per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti";

VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 21/03/2013, n. 353, con il quale sono state emanate le "Procedure per il rilascio

dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio Idrico Integrato (art. 40, Legge Regionale n. 27/86 ed art. 124, Decreto Legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del Decreto Legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27/06/2019, n. 12, con il quale è stato emanato il *"Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";*

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 04/01/2018, n. 8, con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 13/01/2020, n. 21, con il quale, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n.486 del 27/12/2019, la cessazione dell'incarico all'Ing. Salvatore Cocina quale Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, viene differita dal 01/01/2020 al 15/02/2020;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 47 del 06/02/2020, con cui la vigenza dei contratti dei Dirigenti Generali della Regione Siciliana, incluso quello del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, è stata prorogata al 29/02/2020;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n 76 del 27/02/2020, con cui la vigenza dei contratti dei Dirigenti Generali della Regione Siciliana, incluso quello del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, è stata prorogata al 15/03/2020;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 91 del 12/03/2020, con cui la vigenza dei contratti dei Dirigenti Generali della Regione Siciliana, incluso quello del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, è stata prorogata al 17/04/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 1167 del 19/03/2020, con cui la vigenza dei contratti dei Dirigenti Generali della Regione Siciliana, incluso quello del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, è stata prorogata al 17/04/2020;

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente 30/10/1986, n. 4, recante "Piano di risanamento delle acque";

VISTA l'Ordinanza 24/12/2008, n. 333, con la quale il Commissario Delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia ha approvato il "Piano di Tutela delle Acque in Sicilia";

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 27/07/2011, "Adempimenti relativi alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)";

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 04/03/2015, "Adempimenti relativi alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue (decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i.). Integrazione alla circolare del 27 luglio 2011 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti";

VISTO il Decreto dell'Assessore Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità 08/02/2019, n. 3/Gab pubblicato nella G.U.R.S. parte prima 08/03/2019 n. 11, con il quale sono state emanate le "Procedure per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico per impianti di depurazione afferenti al Servizio idrico integrato, in attuazione dell'art. 124, comma 6, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.";

CONSIDERATO CHE con il sopracitato D.P.Reg. 27/06/2019, n. 12, al Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti sono state assegnate le competenze relative al *"Rilascio autorizzazioni allo scarico, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 e dell'art. 124 del D. Lgs. n.152/06, per gli impianti di depurazione del Servizio Idrico Integrato";*

CONSIDERATO CHE con decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente 30/03/1988 n° 411/88 è stata concessa con prescrizioni al Comune di Motta Camastra l'autorizzazione allo scarico nel

Fiume Alcantara per l'impianto di depurazione di c.da Finaita, nel rispetto dei limiti della tabella 5 della L.R. n°27/86 e della tabella A della Legge 319/76;

CONSIDERATO CHE con nota del 20/08/2010 n° 5985 il Responsabile dell'Area Servizi Ambiente e Territorio del Comune di Motta Camastra ha trasmesso, al Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di cui al D.A. 30/03/1988 n° 411/88 per le acque reflue urbane in uscita dall'impianto di C.da Finaita, allegando soltanto la scheda tecnica.

CONSIDERATO CHE con nota del 25/11/2010 n° 45863 questo Dipartimento, precisando che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico avrebbe dovuto essere reiterata in quanto doveva essere sottoscritta dal rappresentante legale del Comune, ha richiesto le seguenti integrazioni:

- compilazione della sezione 3 della scheda tecnica e l'invio di tutti gli elaborati progettuali di adeguamento dell'impianto;
- relazione tecnica e scheda tecnica- all. nn. 1 e 2 al D.A. n. 912/86;
- relazione relativa all'impatto dello scarico sul corpo recettore e relativa scheda tecnica (circolare A.R.T.A. n. 4/86 e allegate tecnico alla circolare A.R.T.A. n. 38114 del 30/10/86).
- relazione tecnica riguardante l'aspetto geologico - idrogeologico e le caratteristiche dei suoli;
- relativamente all'area interessata dallo scarico, qualora non sia avvenuta variazione dello stato dei luoghi, trasmissione di copia conforme della relazione geologica allegata al P.A.R.F. approvato o alla precedente autorizzazione allo scarico;
- planimetria generale in scala adeguata, datata e sottoscritta dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- pianta dell'impianto di depurazione esistente;
- relazione tecnica descrittiva dell'impianto esistente datata e sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale con l'indicazione:
  - ✓ della tipologia dell'impianto;
  - ✓ delle varie fasi di trattamento;
  - ✓ delle caratteristiche qualitative e quantitative del refluo in ingresso ed in uscita;

CONSIDERATO CHE con nota del 27/11/2013 n° 8033 il Responsabile dell'Area Servizi Ambiente e Territorio del Comune di Motta Camastra sollecitava l'esitazione della nota 5985/2010 e reiterava la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico estendendola a tutte le vasche di tipo Imhoff ricadenti nel territorio comunale (c.da S.Antonio, Lottizzazione ex Reganati – Frazione Fondaco Motta e c.da Finaita della Frazione San Cataldo), senza produrre alcun documento.

CONSIDERATO CHE con nota del 07/05/2014 n° 17430 questo Dipartimento, ribadendo che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico deve essere sottoscritta dal Responsabile dell'area Tecnica, dal legale rappresentante del Comune e corredata di tutta la documentazione prevista dal D.A. 353 del 21/03/2013, che ha definito le procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico determinando gli oneri a carico del richiedente per l'emissione del provvedimento autorizzativo, invitava il Comune a produrre nuova istanza con tutti i documenti previsti nel predetto D.A.

CONSIDERATO CHE con ulteriore nota del 22/11/2018 n° 7618 il Responsabile dell'Area Urbanistica e Vigilanza del Comune di Motta Camastra ha sollecitato il rilascio dell'autorizzazione allo scarico per le vasche di tipo Imhoff ricadenti nel territorio comunale (c.da S.Antonio, Lottizzazione ex Reganati – Frazione Fondaco Motta e c.da Finaita della Frazione San Cataldo), senza produrre alcun documento.

CONSIDERATO CHE con nota 2811/2018 n° 50746 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha sollecitato l'invio della documentazione richiesta con nota prot. 17430 del 07/05/2014, preavvisando il Comune di Motta Camastra che, ai sensi dell'art. 10bis della Legge n°241/1990 e degli art. 2 e 11bis della L.R. n°10/91 e ss.mm.ii., intendeva archiviare l'istanza di autorizzazione allo scarico del 20/08/2010 n. 5985 per improcedibilità dovuta al mancato pagamento dell'importo necessario a titolo di deposito, previsto dal D.A. n°

353/2013, e per carenza documentale, concedendo ulteriori 10 giorni per la trasmissione dei documenti richiesti.

ACCERTATO CHE il Comune di Motta Camastra non ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i documenti richiesti con il preavviso di archiviazione del 2811/2018 n° 50746 e che sono ampiamente trascorsi i termini concessi.

PRESO ATTO CHE l'istanza del 20/08/2010 n. 5985, non risulta aggiornata a quanto disposto con D.A. 353/2013, conseguenzialmente è priva dell'attestazione di pagamento degli oneri di deposito previsti, nonché carente della documentazione necessaria al completamento dell'istruttoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di emettere il provvedimento conclusivo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sopra richiamate,

DECRETA

ART. 1

L'archiviazione dell'istanza del 20/08/2010 n. 5985 con la quale il Comune di Motta Camastra (ME) ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel Fiume Alcantara delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di depurazione sito in C.da Finaita a servizio dello stesso Comune, sia per improcedibilità dovuta al mancato pagamento degli oneri di deposito previsti dal D.A. 353/2013, sia per carenza documentale.

ART. 2

Il Comune di Motta Camastra ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.A. n.353 del 21/03/2013 (G.U.R.S. del 21/06/2013 Parte I n.29) è onerato ad effettuare il versamento della somma di € 600,00, quale importo previsto dal tariffario (all.4), a titolo di importo a conguaglio relativo a "Deposito", "*Esame della documentazione"* e "*Formulazione del parere istruttorio e proposta del provvedimento finale"* in funzione delle potenzialità dell'impianto di depurazione pari a 884 abitanti equivalenti, entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione della presente comunicazione ed a trasmettere allo scrivente Dipartimento copia conforme all'originale dell'attestazione di pagamento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014, come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

Palermo, lì 14/04/2020

Il Dirigente Generale
f.to Ing. Salvatore Cocina

L'Istruttore Direttivo
f.to Arch. Filippo Bellinghieri

Il Funzionario Direttivo
(Disposizione 54484/2019)
f.to Ing. Mario Cassarà

Il Dirigente del Servizio 1
f.to Ing. Marcello Loria

conforme gli originali atti d'ufficio